

Esperto Universitario

Mantenimento, Requisiti Nutrizionali e
Tecniche Diagnostiche nei Volatili





Esperto Universitario Mantenimento, Requisiti Nutrizionali e Tecniche Diagnostiche nei Volatili

- » Modalità: online
- » Durata: 6 mesi
- » Titolo: TECH Università Tecnologica
- » Dedizione: 16 ore/settimana
- » Orario: a scelta
- » Esami: online

Accesso al sito web: www.techtute.com/it/veterinaria/specializzazione/specializzazione-mantenimento-requisiti-nutrizionali-tecniche-diagnostiche-volatili

Indice

01

Presentazione

pag. 4

02

Obiettivi

pag. 8

03

Direzione del corso

pag. 12

04

Struttura e contenuti

pag. 16

05

Metodologia

pag. 24

06

Titolo

pag. 32

01

Presentazione

I veterinari specializzati nel trattamento dei volatili devono avere conoscenze specifiche per affrontare il loro lavoro quotidiano. A volte l'offerta educativa in questo campo non è sufficiente. TECH ha ideato pertanto questo esaustivo Esperto Universitario in Mantenimento, Requisiti Nutrizionali e Tecniche Diagnostiche nei Volatili con l'obiettivo di qualificare i veterinari nella diagnosi e nel trattamento di questi animali.





“

I pazienti aviari hanno patologie specifiche per le quali sono necessari professionisti veterinari specializzati”

Nella loro pratica quotidiana, i veterinari affrontano grandi sfide professionali per migliorare la salute dei loro pazienti, soprattutto quando hanno a che fare con le specie avicole, perché il loro studio non è così approfondito come quello degli animali domestici, ad esempio. Questo Esperto Universitario in Mantenimento, Requisiti Nutrizionali e Tecniche Diagnostiche nei Volatili è stato progettato da una squadra di professionisti di altissimo livello accademico, che forniscono agli studenti le competenze necessarie a intraprendere un percorso di studio eccellente.

Nel caso di pazienti aviari, il veterinario deve conoscere la loro fisionomia e anatomia, comprese le variazioni morfologiche di ciascuna specie. L'esame fisico è un'altra parte essenziale della diagnosi dei disturbi aviari e comporta la manipolazione e il contenimento del volatile per poter effettuare le indagini necessarie ad aiutarlo. Tuttavia, prima di prendere in cura un volatile, ci sono alcuni prerequisiti molto importanti da tenere in considerazione.

Questo Esperto Universitario studia in profondità anche gli uccelli in cattività, i quali dipendono dalle cure fornite loro in quanto a cibo, riparo e sicurezza; da qui l'importanza di comprendere le esigenze nutrizionali, i tipi di alimentazione disponibili e le diete appropriate ad ogni specie.

Una parte importante di questa preparazione si concentra sulle tecniche diagnostiche dei volatili, in modo da ottenere risultati orientati alla ricerca di evidenze scientifiche, ottimizzando le risorse economiche e il tempo impiegato per implementare un trattamento precoce.

Nella pratica clinica di routine si ricorre spesso a tecniche diagnostiche complementari, molte delle quali basate sulla diagnostica per immagini, come la radiologia, l'endoscopia e l'ecografia, senza approfondire gli altri esami disponibili e necessari.

In breve, questa preparazione offre allo studente strumenti e competenze specifiche per svolgere con successo la sua attività professionale nell'ampia area della medicina e della chirurgia dei volatili. Acquisisci competenze chiave, come le conoscenze sulla realtà e sulla pratica quotidiana del professionista veterinario, e sviluppa responsabilità nel monitoraggio e supervisione del lavoro, così come abilità comunicative nell'imprescindibile lavoro di squadra.

La modalità online di questo Esperto Universitario consente allo studente di non avere orari fissi né la necessità di acudirsi a un luogo fisso, giacché ha la possibilità di accedere ai contenuti in qualsiasi momento e di combinare così la sua vita professionale o personale con quella accademica.

Questo **Esperto Universitario in Mantenimento, Requisiti Nutrizionali e Tecniche Diagnostiche nei Volatili** possiede il programma più completo e aggiornato del mercato. Le caratteristiche principali del programma sono:

- » Lo sviluppo di casi di studio presentati da esperti in medicina dei volatili
- » Contenuti grafici, schematici ed eminentemente pratici che forniscono informazioni scientifiche e pratiche sulle discipline mediche essenziali per l'esercizio della professione
- » Novità su mantenimento, requisiti nutrizionali e tecniche diagnostiche nei volatili
- » Esercizi pratici che offrono un processo di autovalutazione per migliorare l'apprendimento
- » Speciale enfasi nelle metodologie innovative in Medicina dei volatili
- » Lezioni teoriche, domande all'esperto, forum di discussione su questioni controverse e compiti di riflessione individuale.
- » Contenuti disponibili da qualsiasi dispositivo fisso o mobile dotato di connessione a internet



Non perdere l'occasione di realizzare questo Esperto Universitario con noi. È l'opportunità perfetta per avanzare nella tua carriera”

“

Questo Esperto Universitario è il miglior investimento che tu possa fare nella scelta di un programma di aggiornamento delle tue conoscenze in materia”

Il suo personale docente comprende professionisti del settore veterinario, così come specialisti riconosciuti di società importanti e università prestigiose, che forniscono agli studenti le competenze necessarie a intraprendere un percorso di studio eccellente.

I contenuti multimediali, sviluppati in base alle ultime tecnologie educative, forniranno al professionista un apprendimento coinvolgente e localizzato, ovvero inserito in un contesto reale.

La progettazione di questo programma è incentrata sull'Apprendimento Basato sui Problemi, mediante il quale il professionista deve cercare di risolvere le diverse situazioni di pratica professionale che gli si presentano durante l'Esperto Universitario. A tale fine, il professionista disporrà di un innovativo sistema di video interattivi creati da rinomati esperti che possiedono un'ampia esperienza nel campo del Mantenimento, dei Requisiti Nutrizionali e delle Tecniche Diagnostiche nei Volatili.

Questa specializzazione raccoglie i migliori materiali didattici, il che ti permetterà uno studio contestuale che faciliterà l'apprendimento.

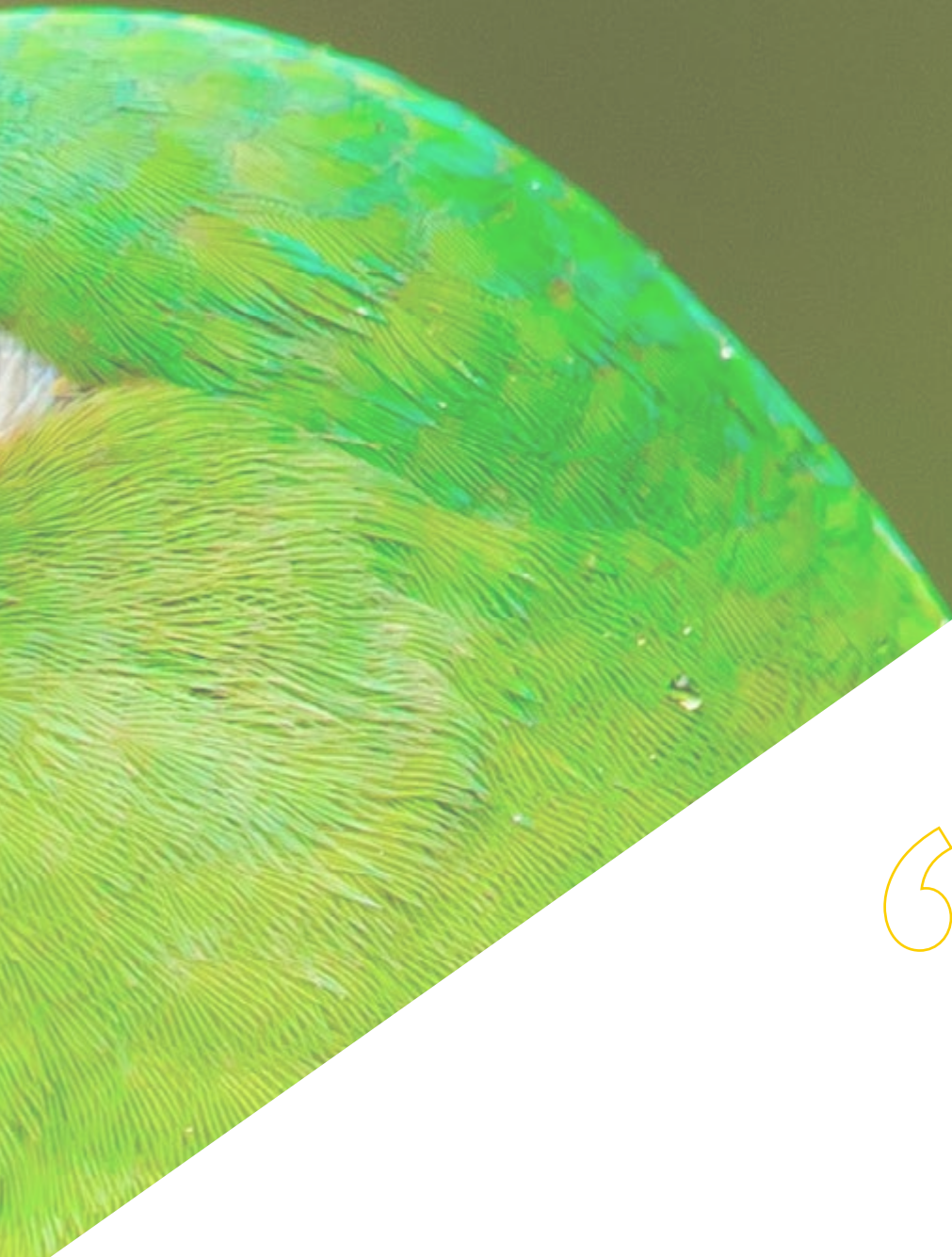
Questo Esperto Universitario 100% online ti permetterà di combinare i tuoi studi con il lavoro, aumentando le tue conoscenze in questo ambito.



02 Obiettivi

L'Esperto Universitario in Mantenimento, Requisiti Nutrizionali e Tecniche Diagnostiche nei Volatili mira a facilitare le prestazioni del veterinario grazie agli ultimi progressi e ai trattamenti più innovativi del settore.





“

Questa è la miglior opzione per conoscere gli ultimi progressi in medicina e chirurgia dei volatili”



Obiettivi generali

- » Sviluppare le differenze tra volatili e mammiferi
- » Determinare la facoltà più caratteristica del paziente aviario: La capacità di volare
- » Analizzare le variazioni tra le specie, sulla base dell'anatomia e della fisiologia aviaria
- » Specificare i punti anatomici chiave da applicare alle tecniche diagnostiche
- » Stabilire i requisiti necessari per mantenere un uccello in cattività
- » Esaminare i criteri fondamentali per la salute, il benessere e il successo dell'avicoltura
- » Determinare le linee guida nutrizionali e le diete specifiche per i volatili
- » Generare linee guida per trattare tutti i tipi di volatili, compresi i rapaci e altri uccelli meno studiati clinicamente, come i piccioni
- » Compilare le tecniche diagnostiche più comunemente utilizzate: radiologia, endoscopia ed ecografia
- » Sviluppare competenze specializzate su tutti i test diagnostici di laboratorio
- » Stabilire protocolli per l'interpretazione delle analisi biochimiche e dei proteinogrammi
- » Dimostrare una corretta tecnica necroscopica nel paziente aviario
- » Generare protocolli per la coprologia nei volatili
- » Esaminare le tecniche radiologiche per il paziente aviario
- » Conoscere le difficoltà diagnostiche nell'ecografia di un volatile
- » Proporre l'endoscopia come tecnica diagnostica prescelta





Obiettivi specifici

Modulo 1. Tassonomia, anatomia e fisiologia dei volatili

- » Stabilire le basi di una classificazione tassonomica a seconda degli ordini
- » Esaminare l'apparato scheletrico, richiamo anatomico di ogni posizione
- » Identificare le razze più comuni di polli e galline tenuti come animali domestici
- » Valutare la composizione del sangue e del sistema circolatorio
- » Sviluppare le basi del funzionamento respiratorio per progredire nella conoscenza dell'anestesia e del trattamento di emergenza
- » Raccogliere tutte le informazioni aggiornate sull'anatomia e la fisiologia dell'apparato digerente
- » Illustrare le aree trascurate degli organi di senso e il loro fondamentale coinvolgimento nel recupero del paziente
- » Raccogliere tutte le informazioni sugli organi linfoidi, in particolare la caratteristica borsa di Fabricius e altre ghiandole di interesse

Modulo 2. Criteri clinici per il paziente aviario

- » Analizzare le sfide dell'allevamento di pollame e altre specie avicole
- » Esaminare le difficoltà del bird scouting
- » Determinare i requisiti per l'allevamento di un volatile in cattività
- » Analizzare le caratteristiche cliniche più rilevanti e la loro importanza nell'esame fisico per ottenere una diagnosi e un trattamento corretti
- » Sviluppare competenze sulla corretta cattura e sul contenimento del paziente aviario
- » Stabilire le principali vie di somministrazione dei farmaci
- » Analizzare in modo esaustivo i requisiti nutrizionali, i tipi di alimentazione e prescrivere diete per ciascuna delle specie in cattività

Modulo 3. Analisi di laboratorio

- » Analizzare le prove diagnostiche, i metodi per ottenere informazioni, la preparazione dei campioni per il referral e il corretto trasporto al laboratorio di anatomia patologica
- » Esaminare l'ematologia nei volatili e le diverse alterazioni morfologiche che presentano
- » Identificare i risultati di un'analisi biochimica in un volatile
- » Sviluppare le ultime tecniche citologiche
- » Mostrare la tecnica corretta per l'invio dei campioni al reparto di patologia
- » Esaminare le lesioni esterne e interne che un volatile può presentare mediante la tecnica post mortem e la loro interpretazione diagnostica
- » Ottenere i campioni necessari dall'esame post mortem per gli studi istopatologici, microbiologici e di reazione a catena della polimerasi (PCR)

Modulo 4. Tecniche di diagnostica per immagini

- » Specificare le tecniche di sedazione e anestesia necessarie per eseguire una diagnosi per immagini
- » Esaminare gli attuali strumenti di radiologia e le opzioni di diagnosi dei volatili
- » Sviluppare le tecniche di manipolazione per il corretto posizionamento del paziente aviario, comprese le proiezioni più comunemente utilizzate nella pratica clinica quotidiana
- » Analizzare i punti di riferimento anatomici su radiografia, ecografia ed endoscopia per ottenere una diagnosi affidabile
- » Giustificare il motivo per cui si utilizza un particolare tipo di sonda ecografica nel paziente aviario
- » Analizzare le tecniche e le applicazioni dell'endoscopia nei volatili
- » Ottenere conoscenze ottimali di altre tecniche diagnostiche molto importanti come gli esami coprologici di routine

03

Direzione del corso

Il personale docente del programma comprende i maggiori esperti in Medicina e Chirurgia dei Volatili che forniscono agli studenti le competenze necessarie a intraprendere un percorso di studio eccellente. Professionisti di rinomato prestigio si sono uniti per offrirti questa specializzazione di alto livello.





“

Il nostro personale docente ti aiuterà a raggiungere il successo nella tua professione”

Direzione



Dott.ssa Trigo García, María Soledad

- ♦ Veterinaria Responsabile del Reparto di Medicina Interna e Chirurgia di Animali Esotici presso l'Ospedale Clinico Veterinario dell'Università Alfonso X El Sabio di Madrid
- ♦ Laurea in Veterinaria presso l'Università Alfonso X El Sabio (Spagna)
- ♦ Laurea Magistrale in General Practitioner Certificate Programme in Exotic Animals, Improve International
- ♦ Laurea Magistrale in Sicurezza Alimentare presso l'Università Complutense di Madrid
- ♦ Assistente veterinaria nel Centro di Fauna Selvaggia José Peña, e diverse cliniche veterinarie di Madrid
- ♦ Direttrice del reparto di Animali Esotici del Centro Veterinario Prado de Boadilla



Personale docente

Dott. Beltrán, Javier

- » Veterinario clinico presso l'Ospedale Veterinario Privet (2015 - Presente)
- » Laurea in Veterinaria presso la Università ULE
- » Master in Medicina e Chirurgia
- » Animali Esotici Forvetex
- » Master specialistico in Medicina e Chirurgia Animali Esotici Forvetex
- » Diploma in Erpetologia presso UCM
- » Relatore universitario nazionale e internazionale - "Gestione e Clinica: Uccelli e Rettili" - Università di León, 2017

Dott. Melián Melián, Ayose

- » Azioni per lo sviluppo della rete di sorveglianza sanitaria della fauna selvatica delle Isole Canarie. Gestione y pianificazione territoriale e ambientale, Gesplan. Luglio 2020-attualità
- » Supporto tecnico nella preparazione di relazioni per l'attuazione di azioni volte a ridurre al minimo la mortalità innaturale della fauna selvatica nelle Isole Canarie Gestione y pianificazione territoriale e ambientale, Gesplan, da giugno a dicembre 2019.
- » Post-laurea in Clinica degli animali esotici, GPcert (ExAP), della European School of Veterinary Postgraduate Studies (ESVPS). 2017
- » Laurea in Medicina Veterinaria presso l'Università di Las Palmas de Gran Canaria con Lode. 2016
- » Docente ospite nell'insegnamento pratico della materia obbligatoria Marine Mammal Health and Fish Pathology II, anno accademico
- » Docente ospite nell'insegnamento pratico della materia obbligatoria Marine Mammal Health and Fish Pathology II, anno accademico

04

Struttura e contenuti

La struttura dei contenuti è stata progettata dai migliori professionisti di Medicina e Chirurgia dei Volatili, che possiedono una lunga esperienza e un riconosciuto prestigio nella professione, sostenuto dal volume di casi rivisti, studiati e diagnosticati, e una vasta conoscenza delle nuove tecnologie applicate alla medicina veterinaria.





“

Disponiamo del programma scientifico più completo e aggiornato del mercato. Puntiamo all'eccellenza e a darti gli strumenti affinché anche tu possa raggiungerla”

Modulo 1. Tassonomia, anatomia e fisiologia dei volatili

- 1.1. Classificazione tassonomica degli Psittaciformi
 - 1.1.1. Classificazione tassonomica
 - 1.1.2. Distribuzione mondiale
 - 1.1.3. Differenze anatomiche
- 1.2. Classificazione tassonomica dei Passeriformi: Uccelli silvestri
 - 1.2.1. Classificazione tassonomica
 - 1.2.2. Distribuzione mondiale
 - 1.2.3. Differenze anatomiche
- 1.3. Classificazione tassonomica dei Falconiformi e di altri ordini
 - 1.3.1. Classificazione tassonomica
 - 1.3.2. Distribuzione mondiale
 - 1.3.3. Differenze anatomiche
- 1.4. Sistema scheletrico
 - 1.4.1. Ossificazione
 - 1.4.2. Il cranio
 - 1.4.2.1. L'area premascellare
 - 1.4.2.2. La mandibola
 - 1.4.3. Lo scheletro ascellare. I muscoli epiaiali e ipoassiali
 - 1.4.3.1. Vertebre cervicali
 - 1.4.3.2. Vertebre toraciche
 - 1.4.3.3. Il sinsacro: anatomia speciale
 - 1.4.3.4. Vertebre caudali
 - 1.4.3.5. Sterno
 - 1.4.3.6. L'ala Anatomia completa e muscoli per il volo
 - 1.4.4. I membri pelvici
 - 1.4.4.1. Il femore e il tibiotarsio
 - 1.4.4.2. Le falangi Posizionamento delle dita nelle diverse specie
- 1.5. Sistema circolatorio
 - 1.5.1. Anatomia arteriale
 - 1.5.2. Il ritorno venoso
 - 1.5.3. Il sistema porta-renale
 - 1.5.4. La composizione del sangue: globuli rossi nucleici
- 1.6. Sistema respiratorio
 - 1.6.1. Cavità nasale
 - 1.6.2. Laringe e trachea
 - 1.6.3. La siringe. L'organo di fonazione degli uccelli
 - 1.6.4. I polmoni
 - 1.6.4.1. Scambio di gas
 - 1.6.5. Le sacche aeree
- 1.7. Sistema digerente
 - 1.7.1. Il becco. Sostituto delle labbra e dei denti nei mammiferi
 - 1.7.1.1. Posizionamento della cera
 - 1.7.1.2. Funzioni del becco
 - 1.7.2. La orofaringe
 - 1.7.2.1. Assunzione di cibi solidi
 - 1.7.2.2. Gli alimenti liquidi
 - 1.7.3. L'esofago
 - 1.7.4. Lo stomaco
 - 1.7.4.1. Proventricolo
 - 1.7.4.2. Ventricolo
 - 1.7.5. Il fegato
 - 1.7.6. Il pancreas
 - 1.7.7. Il blocco intestinale
- 1.8. Il sistema urinario e riproduttivo
 - 1.8.1. I reni
 - 1.8.2. Le uretre
 - 1.8.3. Particolarità del sistema urinario. La ghiandola del sale
 - 1.8.4. La sessualizzazione nei volatili
 - 1.8.5. Apparato riproduttivo maschile
 - 1.8.6. Apparato riproduttivo femminile
- 1.9. Il sistema nervoso
 - 1.9.1. Gli organi dei sensi
 - 1.9.2. La vista. Anatomia dell'occhio aviario
 - 1.9.3. L'udito
 - 1.9.4. Olfatto e gusto
 - 1.9.5. Il tatto. Il tegumento



- 1.10. Peculiarità dell'anatomia e della fisiologia aviaria
 - 1.10.1. Il timo
 - 1.10.2. La borsa di Fabrizio
 - 1.10.3. La milza
 - 1.10.4. Ghiandola pituitaria. L'ipofisi
 - 1.10.5. Ghiandole tiroide e paratiroide
 - 1.10.6. Altre particolarità

Modulo 2. Criteri clinici per il paziente aviario

- 2.1. Manutenzione del volatile
 - 2.1.1. Arredamento speciale. Tipologie di gabbia
 - 2.1.2. Stress
 - 2.1.3. Esercizio fisico
 - 2.1.4. Mantenimento in cattività degli uccelli
 - 2.1.5. Luce ultravioletta
 - 2.1.6. Coloranti delle piume
 - 2.1.7. Disposizione dell'acqua
 - 2.1.8. Medicine aggiunte all'acqua
 - 2.1.9. Bagni e polverizzazioni con acqua
- 2.2. La cattura: esame fisico appropriato
 - 2.2.1. La cattura con mezzi fisici
 - 2.2.1.1. Tecniche di cattura
 - 2.2.1.2. Lesioni relazionate
 - 2.2.2. La cattura chimica
 - 2.2.2.1. Tecniche di cattura
 - 2.2.2.2. Medicinali utilizzati
 - 2.2.3. Contenimento del volatile
- 2.3. Gestione clinica e medicina preventiva
 - 2.3.1. L'esame fisico completo e ordinato
 - 2.3.2. Vaccinazioni
 - 2.3.3. Sverminazione
 - 2.3.4. Sterilizzazione

- 2.4. Prelievo di campioni e somministrazione delle medicine
 - 2.4.1. Via endovenosa
 - 2.4.2. Via intraossea
 - 2.4.3. Posologia orale
 - 2.4.4. Via intramuscolare
 - 2.4.5. Via sottocutanea
 - 2.4.6. Via topica
 - 2.4.7. Altre vie di accesso al paziente aviario
- 2.5. Pollame come paziente
 - 2.5.1. Le sfide di avere una gallina come animale domestico
 - 2.5.2. Le galline come pazienti
 - 2.5.3. Le razze di polli e galline più comuni
- 2.6. Requisiti nutrizionali. Alimentazione
 - 2.6.1. Linee guida alimentari
 - 2.6.2. Composizione nutrizionale dell'alimento
 - 2.6.2.1. Carboidrati
 - 2.6.2.2. Proteine
 - 2.6.2.3. Grassi
 - 2.6.2.4. Vitamine
 - 2.6.2.4.1. Vitamine liposolubili
 - 2.6.2.4.2. Vitamine idrosolubili
 - 2.6.2.4.3. Antivitamine
 - 2.6.2.5. Minerali
- 2.7. Tipi di nutrizione negli uccelli psittacidi
 - 2.7.1. Misto di semi
 - 2.7.2. Mangimi.
 - 2.7.2.1. Differenze tra granulate ed estruse
 - 2.7.3. Frutta e verdura
 - 2.7.4. Semi germinati
 - 2.7.5. Legumi cotti
 - 2.7.6. Pasta da allevamento
 - 2.7.6.1. Effetti desiderati e indesiderati
 - 2.7.7. Altri prodotti
 - 2.7.8. Calcolo delle necessità energetiche
 - 2.7.8.1. *Basal Metabolic Rate* (BMR)
 - 2.7.8.2. *Maintenance Energy Requirements* (MER)
- 2.8. Dieta generalizzata per gli Psittacidi più comuni in clinica
 - 2.8.1. Parrocchetto ondulato (*Melopsittacus undulatus*)
 - 2.8.2. Calopsitta (*Nymphicus hollandicus*)
 - 2.8.3. Agapornis (*Agapornis* spp)
 - 2.8.4. Pappagallo cenerino (*Psittacus erithacus*)
- 2.9. Dieta generalizzata per gli Psittacidi più frequenti in clinica
 - 2.9.1. Amazona amazonica
 - 2.9.2. Ara
 - 2.9.3. Cacatua
 - 2.9.4. Pappagallo ecletto (*Ecleptus roratus*)
 - 2.9.5. Loriini
 - 2.9.6. Conversione dell'alimentazione degli Psittacidi
- 2.10. Altri aspetti dell'alimentazione
 - 2.10.1. Alimentazione negli uccelli Passeriformi
 - 2.10.2. Alimentazione di altri volatili
 - 2.10.3. Alimentazione nei pazienti ospedalizzati

Modulo 3. Analisi di laboratorio

- 3.1. Principi generali delle tecniche cliniche e diagnostiche. La prova della diagnosi
 - 3.1.1. Ottenere una diagnosi accurata
 - 3.1.2. Considerazioni sulla preparazione dei campioni
 - 3.1.3. Trasporto e trattamento dei campioni
- 3.2. Ematologia: strumento indispensabile
 - 3.2.1. Morfologia cellulare
 - 3.2.1.1. La serie rossa del sangue
 - 3.2.1.2. La serie bianca del sangue

- 3.3. Analisi biochimico dei volatili
 - 3.3.1. Livelli biochimici di riferimento
 - 3.3.2. I profili più usati
 - 3.3.2.1. Proteine totali: Aumento e diminuzione
 - 3.3.2.2. Glucosio: aumento e diminuzione
 - 3.3.2.3. Acido urico, urea e creatinina
 - 3.3.2.4. Lattato deidrogenasi (LDH)
 - 3.3.2.5. Transaminasi glutammico-ossalacetica sierica (SGOT)
 - 3.3.2.6. Acidi biliari
 - 3.3.2.7. Creatina fosfochinasi (CPK). Insufficienza muscolare o cardiaca
 - 3.3.2.8. Il calcio: Ipercalcemia e ipocalcemia
 - 3.3.2.9. Fosforo
 - 3.3.2.10. Il colesterolo
 - 3.3.3. Cambi biochimici legati all'età
 - 3.3.3.1. Il proteinogramma come strumento diagnostico
 - 3.3.3.2. L'albumina
 - 3.3.3.3. Alfa-1: Indicatore di una fase acuta della malattia
 - 3.3.3.4. Alfa-2: Proteine di una fase acuta della malattia
 - 3.3.3.5. La frazione beta
 - 3.3.3.6. La frazione gamma
- 3.4. L'esame delle urine. Sospetta nefropatia
 - 3.4.1. Richiamo anatomico-fisiologico dell'apparato urinario
 - 3.4.2. Tecniche di raccolta delle urine nei volatili
 - 3.4.3. Analisi delle urine
 - 3.4.4. Parametri per l'analisi delle urine
- 3.5. Tecniche citologiche essenziali. Lo studio delle cellule
 - 3.5.1. Raschiatura di pelle e piumaggio
 - 3.5.1.1. Come fare una raschiatura superficiale?
 - 3.5.1.2. Come fare una raschiatura profonda?
 - 3.5.2. Raccolta di biopsie
 - 3.5.2.1. Diverse tecniche di applicazione
 - 3.5.2.2. Biopsie della pelle
 - 3.5.2.3. Biopsie delle lesioni scheletriche
 - 3.5.2.4. Biopsie di piccoli organi e masse
 - 3.5.2.5. Biopsie delle lesioni croniche
 - 3.5.2.6. Biopsie di piccole lesioni e masse
 - 3.5.3. Citologia: funzioni
 - 3.5.3.1. Rilevamento e trattamento dei campioni
 - 3.5.3.2. Punti chiave e interpretazioni citologiche
- 3.6. Tecniche citologiche avanzate
 - 3.6.1. La realizzazione di un'aspirazione
 - 3.6.1.1. Esami diagnostici complementari
 - 3.6.1.2. Metodi di aspirazione
 - 3.6.2. Raccolta di tamponi microbiologici
 - 3.6.2.1. Vie respiratorie superiori
 - 3.6.2.2. Tratto gastrointestinale inferiore
 - 3.6.3. La tecnica del lavaggio
 - 3.6.3.1. Lavaggio del gozzo
 - 3.6.3.2. Lavaggio delle sacche aeree
- 3.7. Preparativi per l'esecuzione di una necropsia
 - 3.7.1. Aspetti fondamentali
 - 3.7.1.1. La Necropsia
 - 3.7.1.2. L'importanza dell'anamnesi e della storia clinica del paziente
 - 3.7.2. Attrezzatura necessaria. Strumenti
 - 3.7.3. Selezione dei tessuti nei casi di necropsia
 - 3.7.4. Conservazione dei campioni per ulteriori studi diagnostici
 - 3.7.5. L'esame. Lesioni e scoperte
- 3.8. Valutazione esterna del paziente durante l'autopsia
 - 3.8.1. Pelle e annessi. Tracce di traumatismi
 - 3.8.2. Il sistema osseo
 - 3.8.3. Il sistema sensoriale
 - 3.8.4. Il sistema muscolare. L'esame iniziale

- 3.9. Valutazione interna del paziente durante l'autopsia
 - 3.9.1. Il sistema cardiorespiratorio e cardiovascolare
 - 3.9.2. Il sistema linforeticolare
 - 3.9.3. Il fegato
 - 3.9.4. Apparato digerente
 - 3.9.5. Valutazione del sistema urinario
 - 3.9.6. Analisi del sistema riproduttivo
 - 3.9.6.1. Necropsia nelle femmine
 - 3.9.6.2. Necropsia nei maschi
 - 3.9.7. Valutazione necroscopica del sistema nervoso
 - 3.9.8. Conclusione dell'esame effettuato
- 3.10. Procedure diagnostiche nella tecnica necroscopica
 - 3.10.1. Esame istopatologico dei campioni raccolti
 - 3.10.1.1. Campionamento
 - 3.10.2. Analisi microbiologica
 - 3.10.2.1. La tecnica del tamponi
 - 3.10.3. Reazione a catena della polimerasi (PCR)
 - 3.10.3.1. Laringotracheite infettiva
 - 3.10.3.2. Bronchite infettiva
 - 3.10.3.3. Poxvirus
 - 3.10.3.4. Mycoplasma gallisepticum, Mycoplasma synoviae
 - 3.10.3.5. Altre malattie

Modulo 4. Tecniche di diagnostica per immagini

- 4.1. Quando anestetizzare un volatile per una tecnica diagnostica
 - 4.1.1. Anestesia volatile
 - 4.1.2. Anestesia iniettabile
 - 4.1.3. Anestesia in condizioni speciali
- 4.2. Strumentazione necessaria per la radiologia
 - 4.2.1. Considerazioni generali
 - 4.2.2. L'unità a raggi X
 - 4.2.3. Display, telai e pellicole
- 4.3. Il paziente: immobilizzazione e posizione
 - 4.3.1. Proiezione laterolaterale
 - 4.3.2. Proiezione ventrodorsale
 - 4.3.3. Proiezione cranio-caudale
 - 4.3.4. Proiezione dell'ala
 - 4.3.5. Proiezione caudo-plantare
- 4.4. Tipi di radiografie. Studi radiografici a contrasto
 - 4.4.1. Radiografia convenzionale
 - 4.4.2. Studi di contrasto gastrointestinali
 - 4.4.3. Studi di contrasto respiratori
 - 4.4.4. Urografia
 - 4.4.5. Mielografia
- 4.5. Interpretazioni radiologiche
 - 4.5.1. Anatomia applicata alla radiografia
 - 4.5.2. Scoperte radiografiche anormali del sistema respiratorio
 - 4.5.3. Scoperte radiografiche anormali del sistema digerente
 - 4.5.4. Scoperte radiografiche anormali del sistema scheletrico
- 4.6. Aspetti fondamentali dell'ecografia aviaria
 - 4.6.1. Diagnosi ecografica completa
 - 4.6.1.1. Sonde lineari convex, microconvex e phased array
 - 4.6.1.2. L'ecografia
 - 4.6.2. Obiettivi specifici della diagnosi nei volatili e i suoi limiti
 - 4.6.3. Strumentazione tecnica per realizzare un'ecografia

- 4.7. Criteri avanzati sull'ecografia nei volatili
 - 4.7.1. Preparazione del paziente per un'ecografia
 - 4.7.2. Richiamo anatomico applicato e posizionamento corretto del paziente
 - 4.7.3. Interpretazioni ecografiche
- 4.8. L'endoscopia
 - 4.8.1. L'endoscopia
 - 4.8.1.1. Strumentazione per realizzare un'endoscopia
 - 4.8.1.2. Endoscopi rigidi
 - 4.8.2. Preparazione e posizionamento del paziente per un'endoscopia
 - 4.8.3. Applicazioni cliniche e chirurgiche nell'endoscopia aviaria
- 4.9. Cardiologia aviaria. Fondamenti e base
 - 4.9.1. Anatomia del sistema cardiaco aviario
 - 4.9.2. L'esame clinico dei volatili
 - 4.9.3. Elettrocardiografia aviaria
- 4.10. Analisi cliniche veterinarie nei volatili
 - 4.10.1. Sierotipizzazione delle principali malattie
 - 4.10.1.1. Salmonella spp
 - 4.10.2. Analisi coprologiche
 - 4.10.2.1. Parassitologia
 - 4.10.2.2. Batteriologia
 - 4.10.3. Sierologia delle malattie più importanti in medicina avicola
 - 4.10.3.1. Laringotracheite infettiva
 - 4.10.3.2. Bronchite infettiva
 - 4.10.3.3. Malattia di Newcastle
 - 4.10.3.4. Micoplasma spp
 - 4.10.3.5. Influenza aviaria



*Questa specializzazione ti
permetterà di avanzare nella tua
carriera in modo confortevole"*

05

Metodologia

Questo programma ti offre un modo differente di imparare. La nostra metodologia si sviluppa in una modalità di apprendimento ciclico: *il Relearning*.

Questo sistema di insegnamento viene applicato nelle più prestigiose facoltà di medicina del mondo ed è considerato uno dei più efficaci da importanti pubblicazioni come il *New England Journal of Medicine*.



“

Scopri il Relearning, un sistema che abbandona l'apprendimento lineare convenzionale, per guidarti attraverso dei sistemi di insegnamento ciclici: una modalità di apprendimento che ha dimostrato la sua enorme efficacia, soprattutto nelle materie che richiedono la memorizzazione”

In TECH applichiamo il Metodo Casistico

Cosa dovrebbe fare un professionista per affrontare una determinata situazione? Durante il programma verrà realizzato un confronto con molteplici casi clinici simulati, basati su pazienti reali, in cui dovrai indagare, stabilire ipotesi e infine risolvere la situazione. Esistono molteplici prove scientifiche sull'efficacia del metodo. Gli specialisti imparano meglio e in modo più veloce e sostenibile nel tempo.

Grazie a TECH potrai sperimentare un modo di imparare che sta scuotendo le fondamenta delle università tradizionali di tutto il mondo.



Secondo il dottor Gérvas, il caso clinico è una presentazione con osservazioni del paziente, o di un gruppo di pazienti, che diventa un "caso", un esempio o un modello che illustra qualche componente clinica particolare, sia per il suo potenziale didattico che per la sua singolarità o rarità. È essenziale che il caso sia radicato nella vita professionale attuale, cercando di ricreare le condizioni reali nella pratica professionale veterinaria.

“

Sapevi che questo metodo è stato sviluppato ad Harvard nel 1912 per gli studenti di Diritto? Il metodo casistico consisteva nel presentare agli studenti situazioni reali complesse per far prendere loro decisioni e giustificare come risolverle. Nel 1924 fu stabilito come metodo di insegnamento standard ad Harvard”

L'efficacia del metodo è giustificata da quattro risultati chiave:

1. Gli studenti che seguono questo metodo non solo raggiungono l'assimilazione dei concetti, ma sviluppano anche la loro capacità mentale attraverso esercizi che valutano situazioni reali e l'applicazione delle conoscenze.
2. L'apprendimento è solidamente fondato su competenze pratiche, che permettono allo studente di integrarsi meglio nel mondo reale.
3. L'approccio a situazioni nate dalla realtà rende più facile ed efficace l'assimilazione delle idee e dei concetti.
4. La sensazione di efficienza dello sforzo investito diventa uno stimolo molto importante per il veterinario, che si traduce in un maggiore interesse per l'apprendimento e un aumento del tempo dedicato al corso.



Metodologia Relearning

TECH coniuga efficacemente la metodologia del Caso di Studio con un sistema di apprendimento 100% online basato sulla ripetizione, che combina 8 diversi elementi didattici in ogni lezione.

Potenziamo il Caso di Studio con il miglior metodo di insegnamento 100% online: il Relearning.

Il veterinario imparerà mediante casi reali e la risoluzione di situazioni complesse in contesti di apprendimento simulati. Queste simulazioni sono sviluppate grazie all'uso di software all'avanguardia per facilitare un apprendimento coinvolgente.



All'avanguardia della pedagogia mondiale, il metodo Relearning è riuscito a migliorare i livelli di soddisfazione generale dei professionisti che completano i propri studi, rispetto agli indicatori di qualità della migliore università online del mondo (Columbia University).

Con questa metodologia sono stati formati oltre 65.000 veterinari con un successo senza precedenti in tutte le specializzazioni cliniche indipendentemente dal carico chirurgico. La nostra metodologia è inserita in un contesto molto esigente, con un corpo studenti dall'alto profilo socio-economico e un'età media di 43,5 anni.

Il Relearning ti permetterà di apprendere con meno sforzo e più performance, impegnandoti maggiormente nella tua specializzazione, sviluppando uno spirito critico, difendendo gli argomenti e contrastando le opinioni: un'equazione diretta al successo.

Nel nostro programma, l'apprendimento non è un processo lineare, ma avviene in una spirale (impariamo, disimpariamo, dimentichiamo e re-impariamo). Pertanto, combiniamo ciascuno di questi elementi in modo concentrico.

Il punteggio complessivo del sistema di apprendimento di TECH è 8.01, secondo i più alti standard internazionali.



Questo programma offre i migliori materiali didattici, preparati appositamente per i professionisti:



Materiali di studio

Tutti i contenuti didattici sono creati appositamente per il corso dagli specialisti che lo impartiranno, per fare in modo che lo sviluppo didattico sia davvero specifico e concreto.

Questi contenuti sono poi applicati al formato audiovisivo che supporterà la modalità di lavoro online di TECH. Tutto questo, con le ultime tecniche che offrono componenti di alta qualità in ognuno dei materiali che vengono messi a disposizione dello studente.



Ultime tecniche e procedure su video

TECH avvicina l'alunno alle tecniche più innovative, progressi educativi e all'avanguardia delle tecniche e procedure veterinarie attuali. Il tutto in prima persona, con il massimo rigore, spiegato e dettagliato affinché tu lo possa assimilare e comprendere. E la cosa migliore è che puoi guardarli tutte le volte che vuoi.



Riepiloghi interattivi

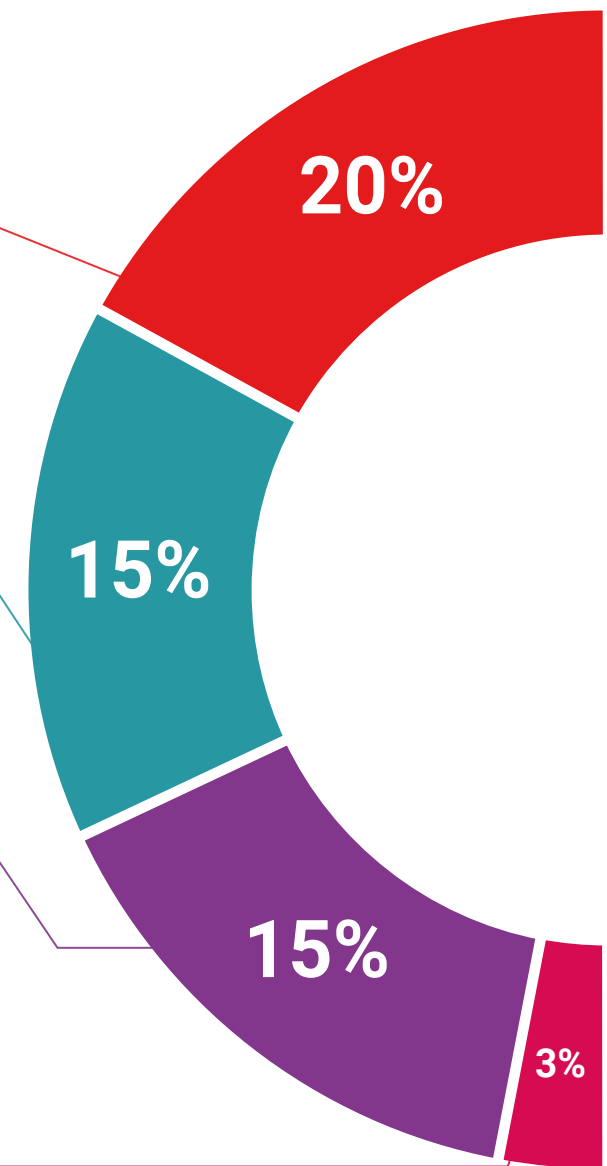
Il team di TECH presenta i contenuti in modo accattivante e dinamico in pillole multimediali che includono audio, video, immagini, diagrammi e mappe concettuali per consolidare la conoscenza.

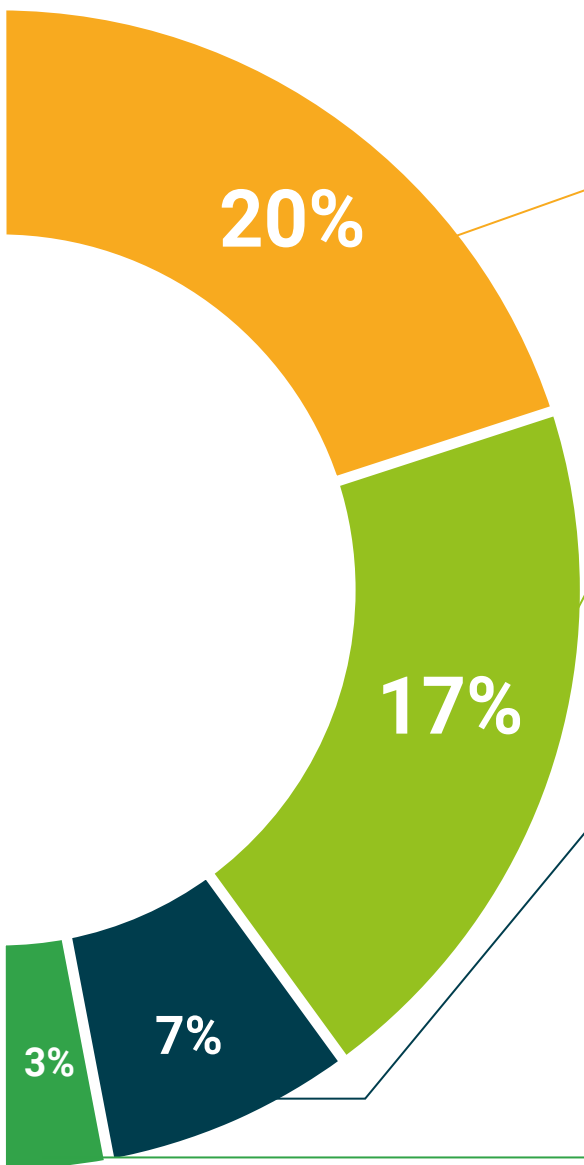
Questo esclusivo sistema di specializzazione per la presentazione di contenuti multimediali è stato premiato da Microsoft come "Caso di successo in Europa".



Letture complementari

Articoli recenti, documenti di consenso e linee guida internazionali, tra gli altri. Nella biblioteca virtuale di TECH potrai accedere a tutto il materiale necessario per completare la tua specializzazione.





Analisi di casi elaborati e condotti da esperti

Un apprendimento efficace deve necessariamente essere contestuale. Per questa ragione, TECH ti presenta il trattamento di alcuni casi reali in cui l'esperto ti guiderà attraverso lo sviluppo dell'attenzione e della risoluzione di diverse situazioni: un modo chiaro e diretto per raggiungere il massimo grado di comprensione.



Testing & Retesting

Valutiamo e rivalutiamo periodicamente le tue conoscenze durante tutto il programma con attività ed esercizi di valutazione e autovalutazione, affinché tu possa verificare come raggiungi progressivamente i tuoi obiettivi.



Master class

Esistono evidenze scientifiche sull'utilità dell'osservazione di esperti terzi. Imparare da un esperto rafforza la conoscenza e la memoria, costruisce la fiducia nelle nostre future decisioni difficili.



Guide di consultazione veloce

TECH ti offre i contenuti più rilevanti del corso in formato schede o guide di consultazione veloce. Un modo sintetico, pratico ed efficace per aiutare lo studente a progredire nel suo apprendimento.



06 Titolo

L'Esperto Universitario in Mantenimento, Requisiti Nutrizionali e Tecniche Diagnostiche nei Volatili ti garantisce, oltre alla preparazione più rigorosa e aggiornata, l'accesso a una qualifica di Esperto Universitario rilasciata da TECH Università Tecnologica.



“

Porta a termine questo programma e ricevi la tua qualifica universitaria senza spostamenti o fastidiose formalità”

Questo **Esperto Universitario in Mantenimento, Requisiti Nutrizionali e Tecniche Diagnostiche nei Volatili** possiede il programma scientifico più completo e aggiornato del mercato.

Dopo aver superato le valutazioni, lo studente riceverà, mediante lettera certificata con ricevuta di ritorno, la corrispondente qualifica di **Esperto Universitario** rilasciata da **TECH Università Tecnologica**.

Il titolo rilasciato da **TECH Università Tecnologica** indica la qualifica ottenuta nel programma, e soddisfa i requisiti comunemente richiesti da borse di lavoro, concorsi e commissioni di valutazione di carriere professionali.

Titolo: **Esperto Universitario in Mantenimento, Requisiti Nutrizionali e Tecniche Diagnostiche nei Volatili**

Ore Ufficiali: **600**



*Apostille dell'Aia Se lo studente dovesse richiedere che il suo diploma cartaceo sia provvisto di Apostille dell'Aia, TECH EDUCATION effettuerà le gestioni opportune per ottenerla ad un costo aggiuntivo.

futuro
salute fiducia persone
educazione informazione tutor
garanzia accreditamento insegnamento
istituzioni tecnologia apprendimento
comunità impegno
attenzione personalizzata innovazione
conoscenza presente qualità
formazione online
sviluppo istituzioni
classe virtuale lingue

tech università
tecnologica

Esperto Universitario
Mantenimento,
Requisiti Nutrizionali e
Tecniche Diagnostiche
nei Volatili

- » Modalità: online
- » Durata: 6 mesi
- » Titolo: TECH Università Tecnologica
- » Dedizione: 16 ore/settimana
- » Orario: a scelta
- » Esami: online

Esperto Universitario

Mantenimento, Requisiti Nutrizionali e
Tecniche Diagnostiche nei Volatili

